

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

La società A.LI.SE.A. S.p.A. svolge l'attività di prestazione di servizi ambientali nei Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto, Ceggia, e a seguito della stipula di una convenzione con la capogruppo, anche nei comuni di Fossalta di Piave, Cavallino-Treporti e San Donà di Piave a partire dal mese di gennaio 2016.

A seguito del contratto di permuta di azioni del 19/05/2017 a rogito del Notaio Massimo-Luigi Sandi di Jesolo la società Veritas S.p.A. (a totale partecipazione pubblica) è divenuto socio unico di A.LI.SE.A. S.p.A..

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del rendiconto finanziario è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile, come da ultimo modificati dal D. Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

A seguito dell'introduzione da parte della legge n. 147 del 23.12.2013 della TARI, la componente servizi della nuova imposta unica comunale (IUC) che ha abrogato la TARES dal 01.01.2014, la società ha provveduto a svolgere per conto dei comuni soci il servizio di igiene ambientale nei rispettivi territori, effettuando anche la materiale riscossione del tributo per conto dei comuni di Jesolo, Eraclea, Noventa di Piave e Musile di Piave, procedendo poi al riversamento delle somme incassate a favore dei predetti Comuni. I Comuni di Ceggia e Torre di Mosto hanno invece provveduto autonomamente a gestire la riscossione del tributo.

Si segnala che la società, in esecuzione della Delibera del Consiglio Comunale di Fossalta di Piave n. 34 del 30/12/2015, al fine di consentire il passaggio ad un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti prodotti dal comune e prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura

di corrispettivo, ha ceduto alla controllante il proprio ramo di azienda attivo nel medesimo comune. In tale ambito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, con nota prot. n. 1 del 11/01/2016 ha espresso il proprio parere favorevole alla scelta del Comune di Fossalta di Piave e conseguentemente la società, con atto del Notaio Massimo-Luigi Sandi di Venezia del 17/05/2016, ha ceduto a Veritas il proprio ramo di azienda attivo nel Comune di Fossalta di Piave per il corrispettivo di euro 29.062,63.=.

Con riferimento ai Comuni di Cavallino-Treporti, San Donà di Piave e Fossalta di Piave la società ha provveduto esclusivamente allo svolgimento del servizio per conto della società controllante, la quale è rimasta affidataria del servizio da parte del Comune, come già descritto in premessa.

Analogamente a quanto verificatosi negli esercizi precedenti, i crediti sorti nel 2016 si riferiscono, per la maggior parte, a prestazioni svolte per conto dei Comuni soci e della capogruppo documentate da fattura, oltre che a conferimenti in discarica e servizi diversi, a differenza di quanto accaduto negli esercizi precedenti in cui i crediti TIA verso l'utenza erano rilevati nel bilancio della società.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono comparati con

quelli dell'esercizio precedente. Si segnala altresì che per analogia alla prassi contabile del gruppo Veritas si è proceduto a riclassificare nella voce crediti e debiti verso controllanti i rapporti intrattenuti con i comuni soci, quali controllanti di secondo livello della capogruppo.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione e i criteri di valutazione previsti dagli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Inoltre, si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Esaminiamo ora i criteri di valutazione adottati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Nel caso in cui il periodo non sia diversamente valutabile, l'ammortamento viene stabilito in cinque anni.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Jesolo n. 48 del 24.02.2012 è stato assunto l'atto di indirizzo, direzione e coordinamento per la concessione alla società, per il tramite della società strumentale Jesolo Patrimonio S.r.l. interamente controllata dal Comune di Jesolo, della proroga fino al 31.12.2030 della concessione d'uso della discarica di via Piave Nuovo a Jesolo (VE). Di conseguenza, l'importo residuo al 01.01.2011 delle opere ad utilizzazione pluriennale realizzate sul bene comunale in questione è stato ripartito, ai fini della determinazione delle quote di ammortamento, sulla nuova durata residua della concessione come

sopra determinata. Si rimanda a quanto riportato a pag. 11 della nota integrativa dell'esercizio 2011 per quanto riguarda le differenze emerse in sede di determinazione delle quote di ammortamento sulla base della nuova durata della concessione d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori relativi all'acquisto, alla costruzione e alla fase di avviamento dei cespiti che l'impresa deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

A seguito del mutato regime IVA relativo alle operazioni attive svolte dalla società nei confronti dei comuni, divenute imponibili IVA a seguito dell'applicazione della TARES, nel corso dell'esercizio 2013 la società ha effettuato la rettifica dell'IVA non detratta in sede di acquisizione dei beni strumentali acquisiti negli esercizi 2009-2012, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 bis 2 del D.P.R. n. 633/1972. L'IVA divenuta detraibile è stata portata a riduzione del costo originario dei beni strumentali oggetto della rettifica in contropartita alla rilevazione di un maggior credito IVA per euro 55.641.=. Ciò ha comportato la rilevazione di minori ammortamenti per i beni per i quali è stata effettuata la rettifica IVA.

Beni iscritti a valore diverso dal costo

Non sono iscritti in bilancio beni strumentali rivalutati volontariamente o ai sensi delle leggi di rivalutazione.

Spese di manutenzione e riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di manutenzione di natura straordinaria che hanno comportato un incremento della vita utile

del cespite sono state capitalizzate.

Beni di limitato valore

Sono considerate tra le immobilizzazioni, data la loro significatività per l'attività sociale, le acquisizioni di beni di valore unitario non superiore ad euro 516.=.

Peraltro, a differenza di quanto avvenuto fino all'esercizio 2003, già a decorrere dall'esercizio 2004 tali beni sono stati iscritti in bilancio ciascuno nella propria categoria omogenea di appartenenza e non più in una unica voce dei cespiti ammortizzabili, essendosi modificato nell'esercizio 2004 il criterio di ammortamento come precisato nella nota integrativa al bilancio 2004.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie di cui al D.M. 31.12.1988. Tali aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nell'esercizio di entrata in funzione dei beni le sopracitate aliquote sono ridotte alla metà.

Relativamente ai beni ammortizzabili di valore unitario non superiore a 516.= euro la metodologia di determinazione dell'ammortamento è variata negli esercizi precedenti. Come noto, il D. Lgs. n. 6/2003, a decorrere dal 01.01.2004, ha, tra l'altro, abrogato l'ultimo comma dell'art. 2426 del codice civile in base al quale era consentito effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. In

attuazione di tale disposizione, l'ammortamento dei beni di valore unitario non superiore a 516.= euro è stato effettuato applicando la disposizione di cui all'art. 67, comma 6, del D.P.R. n. 917/1986, nel testo vigente fino al 31.12.2003. Tale norma consentiva la deduzione integrale delle spese di acquisto dei beni di valore unitario non superiore a 516.- euro nell'esercizio in cui sono state sostenute. La società, in applicazione di tale norma, aveva optato, anche per motivi di semplificazione operativa, per l'applicazione dell'ammortamento fiscale integrale di cui all'art. 67, comma 6, del D.P.R. n. 917/1986. Peraltro, a seguito dell'intervenuta abrogazione dell'art. 2426, ultimo comma, del codice civile a decorrere dal 01.01.2004, la società ha ritenuto maggiormente conforme alle norme del codice civile l'adozione del criterio di ordinario ammortamento dei beni di valore unitario non superiore a 516.= euro, che comporta la determinazione di quote annue di ammortamento sulla base delle ordinarie aliquote differenziate per categorie omogenee di cespiti. Si è, quindi, provveduto ad adottare e riformulare, per tutti i beni di valore unitario non superiore a 516.= euro, anche se acquistati in esercizi precedenti al 2004, il relativo piano di ammortamento come sopra articolato, imputando al conto economico le relative quote di competenza a decorrere dall'esercizio 2004. La differenza esistente al 31.12.2003 per i beni di valore unitario non superiore a 516.- euro acquistati fino a tale data, tra fondo ammortamento rideterminato come sopra illustrato e fondo ammortamento fiscale accantonato fino alla medesima data negli esercizi precedenti, è stata iscritta in bilancio tra i proventi straordinari dell'esercizio 2004, mentre le relative imposte differite sono state iscritte tra gli oneri straordinari dell'esercizio stesso. In particolare, la differenza complessivamente

esistente al 31.12.2003 tra fondo ammortamento originariamente effettuato e fondo ammortamento ricalcolato è stata positiva e pari ad euro 818.397.= e le relative imposte differite ammontano ad euro 304.853.= (37,25% di euro 818.397.=), per cui l'effetto netto positivo nel conto economico dell'esercizio 2004 si è avuto per la differenza di tali importi e, quindi, per euro 513.544.= (pari ad euro 818.397.= – euro 304.853.=). Le imposte differite di euro 304.853.= sono state stanziare nell'esercizio 2004 al relativo fondo iscritto al passivo del bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, che è stato ridotto successivamente, negli esercizi 2004, 2005, 2006 e 2007, a seguito dell'ineducibilità fiscale delle quote di ammortamento civilistiche calcolate sui beni suddetti il cui processo civilistico di ammortamento è ancora in corso, mentre si è invece esaurito il corrispondente processo fiscale di ammortamento. Peraltro, tale eccedenza di ammortamenti fiscali è stata affrancata, nell'esercizio 2008, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva prevista dal citato art. 1, comma 33, della legge finanziaria per il 2008.

Svalutazioni

Nell'esercizio in chiusura non sono state effettuate svalutazioni. Si rimanda a quanto riportato a pag. 13 della nota integrativa del precedente esercizio relativamente alla svalutazione delle spese progettuali relative al sito in cui avrebbe dovuto sorgere la nuova stazione di travaso di via La Bassa Nuova.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al valore nominale di sottoscrizione delle partecipazioni in altre imprese.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto anche l'importo di euro 3.566.200.= relativo al credito verso la Città Metropolitana di Venezia in

relazione ai versamenti cauzionali a fronte del periodo di post esercizio della discarica comunale, comprensivo degli interessi maturati.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata previsto dall'art. 2426, n. 9 del c.c..

CREDITI

I crediti sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei rischi di inesigibilità, calcolato in base alla stima di massima della situazione di solvibilità dei debitori.

Fanno eccezione i crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o nei casi in cui la differenza fra valore iniziale del credito e valore a scadenza è di scarso rilievo). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati

esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinati secondo il criterio della competenza temporale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di passività future di natura determinata e di esistenza certa o probabile, delle quali, alla chiusura dell'esercizio, non era determinata l'esatta data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la stima tecnica effettuata sulla base degli elementi a disposizione della società. Tra i fondi rischi ed oneri sono iscritti il fondo per il vincolo di destinazione del contributo per lo smaltimento dell'amianto concesso dal Comune di Musile di Piave, il fondo per gli oneri di post esercizio della discarica comunale, oltre al fondo connesso agli importi eventualmente dovuti a favore dei dipendenti impiegati presso i cantieri di Noventa, Fossalta e Musile di Piave con orario multiperiodale a partire dal 01.07.2015. Non essendo ancora stato siglato il relativo accordo sindacale si è ritenuto opportuno stanziare prudenzialmente i relativi importi tra i fondi rischi. Come più diffusamente illustrato nella sezione a commento della voce "altre immobilizzazioni immateriali", nel corso dell'esercizio 2015 è stato iscritto un fondo che accoglie gli oneri connessi alla realizzazione delle opere di compensazione ambientale (pista ciclabile a servizio delle zone a ridosso della discarica di Piave Nuovo) previste a favore

del Comune di Jesolo, il cui accantonamento viene stimato proporzionalmente alla durata della concessione d'uso della discarica. Nell'esercizio 2016 il Comune di Jesolo ha effettuato accantonamenti integrativi nel proprio piano economico finanziario ad integrazione dei costi futuri di post-gestione della discarica.

La società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo capping e al fondo post mortem sulla base dei futuri costi stimati di post esercizio della discarica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento fine rapporto è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalle ulteriori disposizioni di legge in materia di previdenza.

DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o nei casi in cui la differenza fra valore iniziale del debito e valore a scadenza è di scarso rilievo). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o per debiti di scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di

17

altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

ISCRIZIONE DEI RICAVI

I ricavi per servizi sono rilevati contabilmente al momento della conclusione della prestazione dei servizi. Relativamente alla gestione del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARI), la determinazione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2017 è stata effettuata sulla base dei piani economico finanziari approvati dai Comuni.

Nel corso dell'esercizio in chiusura è proseguita l'attività di gestione della TIA, limitatamente al recupero dell'imposta riferita alle annualità precedenti. Al riguardo si segnala che la società ha provveduto ad emettere avvisi di accertamento TIA a fronte delle omesse denunce di attivazione per le utenze commerciali e domestiche dei comuni di Jesolo ed Eraclea. Ciò ha comportato la rilevazione di base imponibile TIA riferita ad esercizi pregressi, con conseguente rilevazione di sopravvenienze attive per la società e di sanzioni a carico dell'utenza. Si segnala che a differenza dei

precedenti esercizi, i conguagli attivi e passivi riferiti al recupero della TIA dei precedenti esercizi, sono state iscritti nella voce A1) del conto economico

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio IRES ed IRAP di competenza sono state iscritte in relazione alla quantificazione della relativa base imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore.

L'iscrizione di un saldo attivo per imposte anticipate è avvenuta in relazione alla ragionevole certezza della loro recuperabilità e, pertanto, il saldo attivo per imposte prepagate è stato contabilizzato in quanto è ragionevolmente certo che saranno realizzati in futuro redditi imponibili sufficienti per assorbirlo.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni sono indicati nell'apposita sezione della presente nota integrativa, valutati al loro valore contrattuale. I beni in leasing non risultano più iscritti tra i conti d'ordine in quanto viene fornita per essi specifica informazione nella presente nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22), del codice civile.

COMMENTO DELLE VOCI DI BILANCIO

Si forniscono le informazioni sulle principali voci di bilancio raffrontate con quelle del bilancio precedente (valori in unità di euro).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Viene riportato, qui di seguito, il prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio per ciascuna categoria (valori in unità di euro):

Valore di bilancio	0	0	0	0	0	51.226	4.580.882	4.632.107
--------------------	---	---	---	---	---	--------	-----------	-----------

Concessioni, licenze e marchi

La voce si riferisce a:

	2017	2016
Software	0.=	68.=
Totale	0.=	68.=

Le spese sostenute negli esercizi 2014 e 2015 si riferiscono a programmi informatici aventi utilità pluriennale acquisiti per la gestione degli automezzi aziendali, per l'attività amministrativa nonché per le specifiche attività operative connesse all'elaborazione dei dati TARES/TARI e sono state ammortizzate in quote costanti in base al periodo della loro utilità stimato in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce si riferisce a:

	2017	2016
Opere di progettazione e consulenze tecniche	0.=	6.082.=
Opere di realizzazione della stazione di travaso/ecocentro	11.197.=	11.197.=
Opere di costruzione della copertura del lotto est	10.450.=	10.450.=
Opere di realizzazione fascia boscata discarica	26.037.=	0.=
Costruzione vasca I I	3.542.=	0.=
Totale	51.227.=	27.730.=

Al 31.12.2017 in tale voce sono iscritte le spese di progettazione relative al nuovo ecocentro, alla vasca I1, alla realizzazione della fascia arborea perimetrale alla discarica, nonché le spese di progettazione della copertura provvisoria del lotto est della discarica, oltre ad una parte delle spese realizzazione della vasca denominata I1.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a:

	2017	2016
Platea presso discarica Piave Nuovo	377.461.=	406.496.=
Lavori su beni di terzi	99.225.=	110.653.=
Costi pluriennali su beni di terzi	30.330.=	40.438.=
Prima vasca di ampliamento (vasca di emergenza)	283.147.=	304.928.=
Ampliamento discarica vasca I2	155.804.=	167.789.=
Ampliamento discarica vasche L2+M2+N2	515.004.=	554.619.=
Ampliamento discarica vasche L1+M1+N1	639.944.=	689.170.=
Ampliamento discarica vasca O1	183.831.=	197.972.=
Ampliamento discarica vasca O2	295.033.=	317.728.=
Ampliamento discarica vasca P2	236.230.=	254.387.=

Diaframma bentonitico perimetrale	748.053.=	805.596.=
Viabilità di ingresso in discarica	348.871.=	375.700.=
Ampliamento discarica vasca P1	196.567.=	211.671.=
Imposta sostitutiva su finanziamento	5.647.=	7.903.=
Illuminazione accesso discarica	37.999.=	40.920.=
Ampliamento discarica vasca Q	387.087.=	416.879.=
Argine di contenimento vasche	40.649.=	0.=
Totale	4.580.882.=	4.902.849.=

Nell'esercizio 2010 si è iniziato il processo di ammortamento della platea per la vagliatura in discarica di Jesolo del rifiuto spiaggiato in seguito utilizzata quale transitoria stazione di travaso (autorizzata dall'Ente Provinciale), il cui costo residuo viene ora ammortizzato in un periodo temporale restante di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Le spese per costi pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate proporzionalmente alla durata residua stimabile dei relativi contratti di locazione, compreso quello dell'immobile sito in via Ferrari a Jesolo, pari a undici anni, relativamente alle spese di miglioria sull'immobile stesso effettuate nell'esercizio 2010 e a quattro anni per le spese sostenute nell'esercizio 2011; le spese sostenute negli esercizi 2009 e 2010 per opere idrauliche di allacciamento ad un canale consorziale, per l'ultimazione delle opere di scolo dell'isola ecologica di via Rusti, per interventi

complementari presso l'ecocentro di Jesolo, per il ripristino manutentivo di arginature presso la discarica comunale sono ammortizzate per un quinto del loro ammontare originario. Le spese pluriennali sostenute nel 2014 per il ripristino della recinzione dell'impianto di smaltimento di Piave Nuovo sono state ammortizzate in funzione della durata residua stabilita dalla Concessione d'uso della discarica. Le spese sostenute nell'esercizio 2015 per la realizzazione della recinzione dell'eco centro comunale di Jesolo sono state ammortizzate in funzione del periodo di durata residua della concessione del servizio di igiene ambientale.

Le spese sostenute nell'esercizio 2015 per l'approntamento della sede di Eraclea sono state ammortizzate in un periodo di sei anni.

I costi pluriennali per lavori di approntamento della nuova sede sociale (Cà Silis) acquisita in locazione da terzi e sostenuti nell'esercizio 2013 come previsto dal contratto di locazione sono stati ammortizzati in base alla durata residua stimata del contratto di locazione stipulato nel 2011, comprensivo del periodo di rinnovo.

I residui costi per la realizzazione delle vasche I2, L2, M2 e N2 della discarica comunale vengono ora ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

I residui costi incrementativi in relazione alla vasca di contenimento O2, i residui costi di realizzazione e completamento delle vasche di contenimento L1, M1 e N1, queste ultime collaudate rispettivamente in data 09.03.2009 e 24.06.2009, ed i residui costi di realizzazione degli argini di contenimento

del lato ovest della discarica sono ora ammortizzati in un periodo temporale restante di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Ugualmente, i costi di realizzazione e completamento della vasca di contenimento O1, collaudata nel 2011, sono ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

I costi residui per la realizzazione della viabilità di ingresso della discarica vengono ora ammortizzati in un periodo temporale residuo di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030. I costi vengono ripartiti in un periodo temporale pari alla durata utile delle vasche di conferimento, a cui la viabilità di accesso è funzionale.

Il diaframma bentonitico perimetrale è ora ammortizzato, per l'importo residuo, in un periodo temporale di venti anni, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

Le spese residue per la costruzione dell'impianto di discarica di proprietà comunale, nell'ambito degli interventi di ampliamento della discarica stessa, sono ora ammortizzate in un periodo temporale residuo di venti anni,

in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Comunale di Jesolo con provvedimento n. 48 del 24.02.2012 che ha autorizzato la proroga della concessione della discarica di via Piave Nuovo fino al 31.12.2030.

In relazione al contratto di finanziamento stipulato in data 03.10.2008 a rogito del Notaio Dr. Carlo Bordieri con la Cassa di Risparmio di Venezia ed alle successive erogazioni, si è proceduto ad iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali l'importo della relativa imposta sostitutiva e ad ammortizzare tale spesa in funzione della durata del finanziamento ricevuto.

In data 25.07.2012 è stata collaudata la vasca relativa al lotto P2, con conseguente inizio del processo di ammortamento sulla base della residua possibilità di utilizzazione determinata in funzione della delibera della Giunta Comunale di Jesolo sopra citata. Le spese incrementative sostenute in relazione a tale opera nell'esercizio 2015 sono state ammortizzate in ragione di un sedicesimo del costo.

In data 16.10.2013 è stata collaudata la vasca P1 della discarica ed è iniziato il relativo processo di ammortamento in ragione di un diciottesimo del costo. Le spese incrementative sostenute nell'esercizio 2014 pari ad euro 77.784 sono state ammortizzate in ragione di un diciassettesimo del costo.

In data 22.12.2014 sono ultimati i lavori di costruzione di un tratto di illuminazione pubblica lungo la strada di accesso alla discarica comunale, quale opera di compensazione ambientale con conseguente avvio dell'ammortamento in ragione di un diciassettesimo del costo, in quanto funzionalmente collegata alla discarica.

In data 20.06.2016 è stato eseguito il collaudo tecnico-funzionale della vasca Q della discarica, con conseguente avvio del processo di

ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato realizzato e completato l'argine di contenimento perimetrale delle vasche, con conseguente avvio del processo di ammortamento in un orizzonte temporale stimato di 14 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue (valori in unità di euro):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.650	1.156.764	3.537.433	2.384.855	0	4.928.590
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (fondo ammortamento)	232	786.175	2.551.856	1.027.885	0	3.926.169
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.418	370.589	985.577	1.356.970	0	2.717.554
Incrementi per acquisizioni	6.842	17.669	278.266	554.390	0	857.167
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	22.588	0	0	22.588
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	7.314	1.176	0	8.490
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	807	135.667	218.580	386.979	0	742.033
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	6.035	-117.998	79.508	166.235	0	133.780
Valore di fine esercizio						
Costo	11.942	1.174.434	3.830.973	2.938.069	0	7.955.418
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.040	921.844	2.764.073	1.413.688	0	5.100.645
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.452	252.590	1.044.314	1.524.086	0	2.831.442

L'incremento delle voci impianti e macchinari ed attrezzature si riferisce all'acquisizione di cespiti per l'esercizio dei servizi societari. Si segnala che nell'esercizio 2012 è entrato in funzione il nuovo impianto di biogas della discarica, con sostituzione del vecchio impianto ormai obsoleto.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati acquisiti i seguenti beni (valori in unità di euro):

Costruzioni leggere	6.842.=
Impianti generici	11.735.=
Impianti specifici	5.934.=
Attrezzature	62.854.=
Attrezzature cassonetti – cestini	215.413.=
Autocarri	517.026.=
Macchine operatrici	33.423.=
Arredamento	3.940.=
Totale	857.167.=

I fondi ammortamento hanno avuto la seguente evoluzione (valori in unità di euro):

	SALDO INIZIALE 01.01.17	MOVIMENTI DELL'ANNO		SALDO 31.12.17
		INCREMENTI (+)	DECREMENTI (-)	
COSTRUZIONI LEGGERE	233.=	807.=	0.=	1040.=
IMPIANTI E MACCHINARI	786.178.=	135.667.=	(2).=	921.844.=
ATTREZZATURE	2.551.859.=	218.580.=	(6.364).=	2.764.073.=

ALTRI BENI	1.027.884.=	386.979.=	(1.176).=	1.413.688.=
TOTALE	4.366.155.=	742.031.=	(7.542).=	5.100.647

Le principali aliquote utilizzate per determinare l'ammortamento sono le seguenti:

▪ Costruzioni leggere	10%
▪ Impianto di biogas	15%
▪ Impianto di trattamento percolato	50%
▪ Impianto stazione lavaggio ruote	10%
▪ Impianti generici	20%
▪ Impianti specifici	10%
▪ Macchinari	10%
▪ Macchine operatrici	20%
▪ Attrezzature	15%
▪ Mobili ed arredi	12%
▪ Macchine elettromeccaniche - elettroniche	20 %
▪ Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
▪ Automezzi	20%
▪ Autovetture	25%
▪ Costruzioni leggere	10%
▪ Catamarano	20%

Per i beni acquistati nell'esercizio 2017 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione delle partecipazioni detenute ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (valori in unità di euro):

	2017	2016
--	-------------	-------------

Partecipazione nel Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico "Four Seasons"	0.=	51.=
Crediti verso Provincia di Venezia per garanzia post-esercizio scarica oltre 12 mesi	3.566.200.=	3.566.347.=
Totale	3.566.200.=	3.566.398.=

Si segnala che le quote possedute nella società "Data Rec S.r.l.", pari all'1% del capitale sociale, sono state cedute con atto del Notaio Massimo-Luigi Sandi datato 17/05/2016 per il corrispettivo di euro 2.738.= alla società capogruppo Veritas, in vista della successiva fusione per incorporazione, nell'ambito della complessiva riorganizzazione della struttura del gruppo.

Si segnala che si è provveduto allo stralcio della partecipazione detenuta nel "Consorzio di promozione e sviluppo turistico four seasons di Jesolo" attesa la comunicazione di esclusione avvenuta in data 25/09/2014, della quale si ha avuto notizia solamente nel corso dell'esercizio in chiusura.

Sono altresì iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti immobilizzati per complessivi euro 3.566.200, comprensivi degli interessi attivi maturati sulle somme depositate, riferiti al credito verso la Città Metropolitana di Venezia per i versamenti effettuati a garanzia degli oneri di post-esercizio della scarica. Con riferimento al credito verso il Comune di Jesolo per l'anticipazione finanziaria dei canoni di concessione d'uso della scarica, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio si è ritenuto opportuno riclassificare tale voce tra i risconti attivi già a decorrere dal bilancio riferito al precedente esercizio.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla consistenza delle rimanenze

finali di lavori in corso su ordinazione (valori in unità di euro).

	2017	2016
Consolidamento e allargamento ponte consortile via Pirami	200.000.=	200.000.=
Totale	200.000.=	200.000.=

L'importo di euro 200.000.= si riferisce ai lavori di consolidamento del ponte consortile di via Pirami non ancora ultimati alla data di chiusura del bilancio e previsto quale opera accessoria alla realizzazione della pista ciclabile. Tale opera è stata specificamente richiesta dal Comune di Jesolo nell'ambito della realizzazione della pista ciclabile quale opera di compensazione ambientale con oneri di realizzazione a carico del Comune nella somma sopraindicata.

Crediti verso clienti

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla consistenza dei crediti (valori in unità di euro).

	2017	2016
Clienti	5.780.517.=	6.487.993.=
Clienti esigibili oltre 12 mesi	0.=	0.=
Ricavi per fatture da emettere	44.225.=	54.248.=
Note di credito da emettere	-46.205.=	0.=
A dedurre fondo svalutazione crediti	-1.187.055.=	-4.586.391.=
Totale	4.591.484.=	1.955.851.=

I crediti verso utenti TIA dei Comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave ammontano ad euro 5.496.715.=. Si segnala che i crediti verso i comuni soci, quali enti controllanti di secondo livello, sono stati riclassificati nella voce C II) 4) crediti verso controllanti.

La sentenza della Corte di Cassazione (SS.UU. n. 5078/2016) ha definitivamente appurato la natura tributaria della TIA1. Tale sentenza, sebbene non produca effetti in capo alla titolarità del credito TIA, che permane in capo al soggetto gestore, ha anche stabilito, stante la natura tributaria della tariffa, che l'eventuale rischio di insolvenza non può gravare sul soggetto gestore. La natura tributaria non può che comportare il trasferimento a carico dei Comuni del relativo rischio di credito, attraverso l'inserimento di quote di eventuali perdite di crediti nei piani finanziari di igiene ambientale (sia in regime TARI che TARIP), successivi a quello di acclarata inesigibilità del tributo, al netto di eventuali accantonamenti per perdite già inserite nei piani finanziari in regime di TIA1.

Su tale argomento in data 11/11/2016 è intervenuta una interpretativa del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (prot. 585) che ha stabilito che *“le perdite su crediti TIA1 e TIA2 ora risultati inesigibili sono imputabili al PEF TARI solo per la quota non coperta dagli accantonamenti al fondo rischi a suo tempo imputati nei PEF finanziati da TIA1 e TIA2 e quindi caricati all'utenza” e che “gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti allora imputati al solo bilancio del gestore, senza quindi essere caricati nei PEF finanziati da TIA1 e TIA2, non possono essere utilizzati per coprire perdite su crediti TIA1 e TIA2 ora risultati inesigibili, e quindi tali perdite devono venir imputate ai nuovi PEF finanziati da TARI.”*

Allo scopo di accertare la corretta impostazione contabile che discende dal nuovo quadro giuridico derivante dalla citata sentenza della Corte di Cassazione e dalla nota interpretativa del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, la controllante Veritas ha commissionato allo Studio Legale Tributario Tosi una analisi sul trattamento contabile del fondo svalutazione

crediti riferito alle somme spettanti a titolo di TIAI. Il parere è stato fornito nel corso del 2017 ed ha confermato l'opportunità di aggiornare la stima del fondo svalutazione crediti TIA mantenendo i soli accantonamenti su perdite per le quali esiste un corrispondente stanziamento sui piani finanziari pregressi dei comuni.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Bacino con nota del 22 maggio e al fine di stimare, per singolo comune e a livello complessivo del Bacino, l'entità massima delle perdite per pregressi crediti insoluti sui piani finanziari del 2018 e seguenti, ha richiesto ad Alisea di fornire indicazioni sull'ammontare delle perdite sui crediti effettivamente conseguite, sull'ammontare delle quote residue per rischi su crediti sui piani finanziari e sull'importo dei crediti non coperti da stanziamenti sui piani finanziari pregressi dei Comuni per copertura del rischio di insolvenza, confermando quindi ulteriormente quanto già espresso nella precedente nota interpretativa.

La società ha inviato i dati richiesti dall'autorità di Bacino con lettera del 12 giugno 2017 protocollo 1662/17MB.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che nel 2017 si siano realizzati i presupposti per poter rilevare fra le sopravvenienze attive l'eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto all'ammontare delle quote residue per rischi su crediti sui piani finanziari pregressi dei Comuni che costituisce il nuovo valore del fondo svalutazione, ritenendo pertanto ragionevolmente certo che i Comuni renderanno indenne la società dei futuri inadempimenti degli utenti.

Pertanto, dato che le quote residue di accantonamenti su perdite già inserite nei piani finanziari TIA ammontano ad euro 1.056.641 (di cui euro

892.553.= riferite al comune di Jesolo ed euro 164.088.= riferite al comune di Eraclea e fino a concorrenza di tali importi il rischio di credito rimane in capo alla società), la riduzione del rischio di inesigibilità ha comportato una riduzione del fondo svalutazione crediti per euro 3.379.076.=, con conseguente rilevazione di un provento iscritto nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Non sono iscritti in bilancio crediti per interessi di mora ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 231/2002 in quanto i crediti aperti alla data del 31.12.2017 derivano principalmente da rapporti disciplinati da specifiche disposizioni regolamentari.

Crediti verso controllanti

Alla data di chiusura del bilancio erano iscritti i seguenti crediti verso la società controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (valori in unità di euro):

	2017	2016
verso V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	906.199.=	1.693.477.=
verso enti soci della controllante	4.378.736.=	1.904.876.=
Totale	5.284.936.=	3.598.353.=

I crediti si riferiscono ad operazioni commerciali intercorse durante l'esercizio 2017 per l'intero ammontare.

I crediti verso enti soci sono riferiti ai crediti verso i comuni soci della controllante, quali enti controllanti di secondo livello, per fatture già emesse entro la data di chiusura dell'esercizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale e per fatture da emettere, al netto delle note di credito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Alla data di chiusura del bilancio erano iscritti i seguenti crediti verso la

società controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (valori in unità di euro):

	2017	2016
verso società del gruppo	237.010.=	2.573.003.=
Totale	237.010.=	2.573.003.=

I crediti si riferiscono ad operazioni commerciali intercorse con le società Ecoprogetto Venezia S.r.l. ed Ecoricicli S.r.l. durante l'esercizio 2017.

Crediti verso l'Erario

Alla data di chiusura del bilancio la Società possedeva i seguenti crediti verso l'Erario, previo scomputo delle imposte IRES/IRAP dovute (valori in unità di euro):

	2017	2016
verso Erario per IVA	407.561.=	1.115.546.=
verso Erario per rimborso accisa su carburante	61.974.=	60.732.=
verso Erario per IRAP	21.718.=	76.875.=
verso Erario per recuperi su IRAP deducibile annualità pregresse (esigibile oltre i 12 mesi) e da istanza telematica	48.253.=	98.607.=
Totale	539.507.=	1.351.760.=

La riduzione del credito IVA rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla richiesta di rimborso del credito IVA annuale, erogato in data 29/05/2017.

Il credito per rimborso da accisa su carburante si riferisce ai consumi effettuati nel 3° e 4° trimestre 2017.

Si segnala che l'importo di euro 48.253.= è relativo al residuo credito verso l'Erario per il rimborso IRES connesso alla deducibilità dell'IRAP dalle

imposte sui redditi, al netto di quanto rimborsato nelle date 15/12/2015 e 29/05/2017 dall'Erario.

Crediti per imposte anticipate

Le voci che compongono i crediti per imposte anticipate vengono espone qui di seguito e raffrontate con i saldi dell'esercizio precedente (valori in

unità di euro): (importi imputati a conto economico)

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2016			Utilizzi anno 2017			Incrementi anno 2017			Imposte anticipate anno 2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Differenze che generano imposte anticipate												
Svalutazione crediti 2006	34.487	24,00%	8.277	34.487	24,00%	8.277						
Svalutazione crediti 2007	330.040	24,00%	79.210	330.040	24,00%	79.210						
Svalutazione crediti 2008	251.669	24,00%	60.401	251.669	24,00%	60.401						
Svalutazione crediti 2009	251.158	24,00%	60.278	251.158	24,00%	60.278						
Svalutazione crediti 2010	252.428	24,00%	60.583	252.428	24,00%	60.583						
Svalutazione crediti 2011	289.302	24,00%	69.432	289.302	24,00%	69.432						
Svalutazione crediti 2012	452.094	24,00%	108.503	452.094	24,00%	108.503						
Svalutazione crediti 2013	756.367	24,00%	181.528	756.367	24,00%	181.528						
Svalutazione crediti 2014	936.677	24,00%	224.803	936.677	24,00%	224.803						
Svalutazione crediti 2015	486.233	24,00%	116.696	486.233	24,00%	116.696						
Svalutazione crediti Jesolo				15.210	24,00%	3.650	907.763	24,00%	217.863	892.553	24,00%	214.213
Svalutazione crediti Eraclea				5.051	24,00%	1.212	169.139	24,00%	40.593	164.088	24,00%	39.381
Manutenzioni 2012 ammortizzabili	40.998	24,00%	9.840	40.998	24,00%	9.840						
Manutenzioni 2013 ammortizzabili	61.551	24,00%	14.772	30.776	24,00%	7.386				30.776	24,00%	7.386
Manutenzioni 2014 ammortizzabili	153.094	24,00%	36.743	51.031	24,00%	12.247				102.063	24,00%	24.495
Manutenzioni 2015 ammortizzabili	142.041	24,00%	34.090	35.510	24,00%	8.522				106.531	24,00%	25.567
Manutenzioni 2016 ammortizzabili	269.436	24,00%	64.665	53.887	24,00%	12.933				215.548	24,00%	51.732
Manutenzioni 2017 ammortizzabili							259.113	24,00%	62.187	259.113	24,00%	62.187
Accantonamento contributo amianto	4.513	28,20%	1.273	4.715	28,20%	1.330	5.000	28,20%	1.410	4.798	28,20%	1.353
Accantonamento altri fondi rischi	5.500	28,20%	1.551							5.500	28,20%	1.551
Accantonamento fondo oneri compensazione ambientale	311.753	28,20%	87.914	102.253	28,20%	28.835	19.045	28,20%	5.371	228.545	28,20%	64.450
Compensi amministratori non pagati	4.788	24,00%	1.149	4.788	24,00%	1.149	5.726	24,00%	1.374	5.726	24,00%	1.374
Imposte non ancora pagate	25.076	24,00%	6.018	5.067	24,00%	1.216				20.009	24,00%	4.802
Svalutazioni opere di progettazione	376.449	28,20%	106.159	376.449	28,20%	106.159						

Accantonamento fondo capping	552.400	28,20%	155.777				58.400	28,20 %	16.469	610.800	28,20%	172.246
TOTALE	5.988.053		1.489.658	4.766.190		1.164.190	1.424.186		345.268	2.646.050		670.737

Sono state stanziare imposte anticipate che ammontano a complessivi euro 670.737.=, relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi, sussistendo la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Gli utilizzi delle imposte anticipate iscritte a fronte della temporanea indeducibilità degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti dei precedenti esercizi sono riconducibili alla liberazione del fondo svalutazione crediti.

Non sono state imputate imposte anticipate alle voci di patrimonio netto.

Crediti verso altri

Le voci che compongono i crediti verso altri vengono espone qui di seguito e raffrontate con i saldi dell'esercizio precedente (valori in unità di euro):

	2017	2016
Crediti verso Asi cessione Ramo azienda	0.=	5.609.=
Crediti verso Equitalia per incassi TIA da riversare alla società	0.=	4.552.=
Crediti verso Inail	1.811.=	179.887.=
Crediti per carte di credito prepagate	2.134.=	5.120.=
Crediti diversi	3.242.=	763.=
Fornitori c/anticipi	12.583.=	16.647.=
Crediti vs. factor	2.891.040.=	30.154.=
Crediti v/assicurazioni per risarcimenti	1.501.=	0.=
Depositi cauzionali esigibili oltre 12 mesi	10.474.=	10.732.=
Totale	2.922.785.=	253.464.=

I crediti per depositi cauzionali sono relativi ad utenze e contratti di locazione stipulati dalla società.

Si segnala che nel corso dell'esercizio Alisea si è avvalsa della capogruppo, per l'attività di recapito, sollecito e recupero dei crediti per i comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave.

Si segnala che in seguito al verbale di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie del 07.09.2016 con il Comune di Jesolo, d'intesa con l'ente si è ritenuto di stralciare il credito relativo al contributo comunale per la bonifica della stazione di travaso, in precedenza interamente riscontrato.

La società, in data 20/07/2015 ha stipulato con società finanziaria UNICREDIT FACTORING S.p.A. n. 4 contratti di cessione di crediti relativamente ai crediti verso i comuni di Jesolo, Eraclea, Musile di Piave e Noventa di Piave. La voce "crediti vs. factor" si riferisce alla quota parte dei crediti a fronte delle fatture emesse ai comuni per la quale non è stata ottenuta la relativa anticipazione da parte della società finanziaria.

In considerazione del fatto che l'operatività dei contratti non prevede la materiale cessione del rischio di insolvenza del debitore ceduto a carico della società di factor, la quale provvede invece ad erogare una mera anticipazione finanziaria alla società, si è ritenuto di mantenere in bilancio l'iscrizione dei crediti verso i comuni e di iscrivere al passivo un debito per le anticipazioni ricevute.

Si segnala che il TFR accantonato presso il fondo di tesoreria dell'INPS alla data del 31.12.2017 ammonta ad euro 2.074.283,=; detto importo non è più iscritto tra i crediti verso altri, in quanto è stato interamente compensato con parte dell'importo accantonato alla voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del passivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende (valori in unità di euro):

	2017	2016
Depositi bancari	6.127.717.=	7.772.557.=
Denaro e valori in cassa	712.=	297.=
Totale	6.128.429.=	7.772.855.=

I saldi dei conti bancari comprendono le competenze maturate alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

	2017	2016
Risconti su premi assicurativi	2.946.=	5.994.=
Risconti su tassa circolazione automezzi	3.413.=	6.123.=
Risconti su canoni di leasing anticipati	129.004.=	135.820.=
Risconti su interessi passivi	2.331.=	4.693.=
Risconti su servizi di assistenza	587.=	1.281.=
Risconti su quote future oneri compensazione ambientale	914.996.=	855.240.=
Risconti su quote future canoni anticipati di concessione d'uso discarica	637.290.=	657.848.=
Totale	1.690.567.=	1.666.999.=

I risconti attivi sono stati determinati sulla quota parte di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Sono iscritti risconti attivi per euro 914.996.= riferiti alla quota parte di competenza degli esercizi successivi degli oneri di realizzazione delle opere di compensazione ambientale, già sostenuti alla data di chiusura del presente esercizio.

Come già precisato nella sezione a commento delle immobilizzazioni finanziarie, si è ritenuto opportuno procedere alla riclassificazione tra i risconti attivi delle quote di competenza dei futuri esercizi dei canoni di utilizzo della discarica.

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da numero 83.000.= azioni ordinarie da nominali 5,00.= euro cadauna, interamente liberate.

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2017 sono esposti nel prospetto che segue (valori in unità di euro):

DESCRIZIONE	SALDI INIZIALI	MODIFICHE INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	SALDI FINALI
Capitale sociale	415.000.=	0.=	415.000.=
Riserva legale	83.000.=	0.=	83.000.=
Riserva straordinaria	1.949.904.=	+1.064.137.=	3.014.041.=
Arrotondamento euro	1.=	-2.=	-2.=
Utile/(Perdita) esercizio		-1.064.134.=	
	1.064.137.=	+3.866.382.=	3.866.382.=
TOTALE PATRIMONIO			
NETTO	3.512.042.=	+3.866.382.=	7.378.421.=

ORIGINE, UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota non disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	415.000.=	====	====	====	====
Riserva legale	83.000.=	B	====	====	====
Riserva straordinaria	3.014.041.=	A,B,C	====	====	====
Arrotondamento	-2.=	====			
Utile di esercizio	3.866.382.=	====	====	====	====
Totale	7.378.421.=		====		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi

Sotto questa voce sono compresi (valori in unità di euro):

FONDO	SALDO	UTILIZZI	ACCANTONAMENTI	SALDO
	INIZIALE	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	FINALE
Fondo accantonamento oneri post esercizio discarica	7.925.704.=	0.=	170.000.=	8.095.704.=
Fondo accantonamento oneri post esercizio discarica integr.	150.000.=	0.=	90.000.=	240.000.=
Fondo				

contributo amianto Musile di Piave	4.513.=	4.715.=	5.000.=	4.798.=
Fondo per oneri futuri	5.500.=	0.=	0.=	5.500.=
Fondo oneri di costruzione opere compensazione ambientale	311.753.=	102.253.=	19.045.=	228.545.=
Fondo capping finale discarica	552.400.=	0.=	58.400.=	610.800.=
Totale	8.949.870.=	106.968.=	342.445.=	9.185.347.=

I "Fondi rischi ed oneri" iscritti al passivo del bilancio accolgono, tra gli altri, i fondi per oneri futuri relativi alla quota parte maturata a tutto il 31.12.2017 dei futuri costi di post esercizio della discarica, quantificati sulla base di apposita relazione tecnica, integrati ulteriormente dagli accantonamenti previsti nel piano finanziario del comune di Jesolo proprietario della discarica, tenuto conto dell'andamento dell'attività programmatoria dell'ente provinciale. E' stato, inoltre, stanziato uno specifico fondo, che si ritiene adeguato, per coprire i residui costi stimati riguardanti il vincolo di utilizzo apposto al contributo erogato dal Comune di Musile di Piave per lo smaltimento dell'amianto.

Risulta iscritto uno specifico fondo a copertura dei futuri oneri stimati connessi all'incremento di produttività dei dipendenti impiegati presso i cantieri di Noventa, Fossalta e Musile di Piave con orario multiperiodale a partire dal 01.07.2015. Il fondo oneri di costruzione opere di compensazione

ambientale è stato istituito per coprire i futuri oneri connessi alla costruzione di due lotti di pista ciclabile, previsti quale opera di compensazione ambientale alla discarica ripartiti in base alla durata della concessione d'uso. L'accantonamento di euro 19.045.= si riferisce alla rilevazione delle quote maturate fino all'esercizio 2017.

Con riferimento al contenzioso riguardante le ingiunzioni TIA per le quali è attualmente pendente il ricorso presentato dall'utenza, si segnala che si non si è ritenuto necessario procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi, ritenendo remota la possibilità di soccombenza, ciò in considerazione dell'esito favorevole alla società dei ricorsi sinora dichiarati inammissibili dal competente organo giurisdizionale, che hanno condannato il ricorrente al rimborso delle spese di lite a favore della società.

***FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO***

La posta riportata di seguito riflette il debito verso il personale sulla base del contratto di lavoro vigente ed ha avuto la seguente evoluzione (valori in unità di euro):

Valore di inizio esercizio	350.111.=
Accantonamento dell'esercizio	0.=
Utilizzo dell'esercizio	-19.243.=
Altre variazioni	0.=
Saldo finale	330.868.=

Si segnala che nella voce in commento è esposto solamente il TFR accantonato presso l'azienda, essendo gli importi accantonati presso il fondo di tesoreria dell'INPS compensati con il relativo credito.

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Sono così costituiti (valori in unità di euro)

	2017	2016
Debiti esigibili entro 12 mesi	0.=	460.404.=
Totale	0.=	460.405.=

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono a somme ricevute dalla società da parte del Comune di Jesolo per l'anticipazione finanziaria dell'indennizzo dell'esproprio dei terreni su cui insiste la discarica comunale e per la realizzazione della viabilità di accesso alla discarica.

DEBITI VERSO BANCHE

Sono così costituiti (valori in unità di euro)

	2017	2016
Debiti bancari scadenti entro 12 mesi	1.000.033.=	1.000.029.=
Finanziamenti bancari scadenti oltre 12 mesi	2.500.000.=	3.500.000.=
Totale	3.500.033.=	4.500.029.=

I debiti bancari esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al contratto di finanziamento ottenuto dalla Banca Cassa di Risparmio di Venezia. Il periodo di ammortamento di detto finanziamento termina nel 2021. Peraltro, si segnala che nell'esercizio 2011 è stata richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'Avviso Comune sottoscritto dall'A.B.I. e dalle associazioni di categoria, la moratoria delle quote capitale di tale finanziamento per le rate scadenti in data 31.12.2011 e 30.06.2012. Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritte le rate scadenti al 30.06.2018 e al 31.12.2018 come previsto dall'originario piano di

ammortamento.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016
Debiti verso FACTOR	3.110.214.=	339.845.=
Totale	3.110.214.=	339.845.=

I debiti sono originati dalle anticipazioni ottenute da Unicredit Factoring a fronte di alcune fatture emesse ai comuni soci da parte della società per lo svolgimento del servizio nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 e non ancora pagate dai Comuni. In considerazione delle clausole contrattuali si è ritenuto di mantenere in bilancio l'iscrizione dei crediti oggetto del contratto di factoring e di iscrivere al passivo un debito verso la società finanziaria per l'anticipazione ricevuta, come già illustrato al paragrafo relativo alla voce crediti diversi.

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016
Fornitori	799.015.=	2.703.780.=
Fatture da ricevere	147.411.=	163.706.=
Note di credito da ricevere	-474.=	-5.143.=
Totale	945.952.=	2.862.343.=

I debiti verso fornitori sono esposti al netto delle note di credito da ricevere per euro 474.= e sono comprensivi delle fatture da ricevere di euro 147.411. La riduzione dei debiti verso fornitori rispetto al precedente esercizio è ascrivibile al saldo, avvenuto nei primi mesi dell'esercizio, dei debiti relativi alle forniture dei mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, avvenute

nel corso del precedente esercizio 2016.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016
Debiti verso V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	1.840.021.=	2.282.951.=
verso enti soci (entro e.s.)	2.950.096.=	3.037.477.=
verso enti soci (oltre e.s.)	331.707.=	571.707.=
Totale	5.121.825.=	5.892.136.=

I debiti sono originati da rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2017 con la società controllante e riferiti a forniture di beni strumentali e servizi, oltre che al debito verso la controllante generatosi a seguito del trasferimento della base imponibile IRES per l'adesione al regime del consolidato fiscale. Tra i debiti verso la controllante sono stati riclassificati anche i debiti verso enti soci, quali controllanti di secondo livello.

DEBITI VERSO LE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016
Debiti verso società del gruppo	1.189.191.=	2.401.641.=
Totale	1.189.191.=	2.401.641.=

I debiti sono originati da rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2017 con le società del gruppo Ecoprogetto Venezia S.r.l., Ecoricicli S.r.l. e sono riferiti a forniture di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività sociale. I debiti sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di euro 5.200.= e comprendono altresì fatture da ricevere per euro 215.480.=.

DEBITI TRIBUTARI

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016
Erario c/ritenute IRPeF dipendenti	200.540.=	169.215.=
Erario c/ritenute IRPeF lavoro autonomo	1.312.=	2.435.=
Debiti vs Regione per ecotassa	4.506.=	40.615.=
Debiti per IVA in sospensione	183.=	20.712.=
Altri debiti tributari	8.185.=	8.016.=
Debiti per imposta sost. Riv. TFR	1.754.=	1.481.=
Altri debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	21.971.=	30.156.=
Totale	238.453.=	272.631.=

Si segnala che le ritenute IRPeF si riferiscono alle retribuzioni corrisposte a dicembre e alla 13' mensilità. Il debito per IVA in sospensione è iscritto a fronte delle fatture emesse dalla società ai Comuni soci negli esercizi 2013 e 2014 e non ancora incassate alla data di chiusura del presente bilancio. Si segnala che in data 12/06/2015 la società e la controllante hanno stipulato un accordo per l'applicazione della tassazione di gruppo ai fini IRES avente durata triennale. La voce altri debiti tributari si riferisce all'importo della cartella di pagamento notificata alla società nel corso dell'esercizio da parte dell'Agente della Riscossione in relazione all'Ecotassa relativa all'anno 2005 per la quale la società ha proposto ricorso presso la competente Commissione Tributaria.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Sono così costituiti (valori in unità di euro):

	2017	2016

INPS	268.879.=	346.160.=
INPDAP	3.001.=	3.579.=
INAIL	1.167.=	194.222.=
PREVIAMBIENTE	2.899.=	3.071.=
MEDIOLANUM	838.=	820.=
ALMEGLIO	122.=	122.=
ARCA	326.=	323.=
PREVINDAI	4.469.=	3.692.=
INA	119.=	112.=
ALTRI DEBITI V. ISTITUTI PREV. LI	9.529.=	6.253.=
ONERI CONNESSI ALL'ESODO (entro esercizio successivo)	13.599.=	73.394.=
ONERI CONNESSI ALL'ESODO (oltre esercizio successivo)	0.=	12.057.=
Totale	304.948.=	643.805.=

I debiti verso gli istituti di previdenza si riferiscono agli oneri previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2017, alla tredicesima mensilità ed ai ratei di ferie e permessi non goduti. Il debito verso l'INAIL rappresenta il rateo di premi sulle ferie e permessi non goduti. E' stato iscritto altresì per complessivi euro 13.599.= il residuo importo dovuto agli enti previdenziali in relazione alla sottoscrizione da parte della società dell'accordo di incentivazione all'esodo per 4 dipendenti che hanno aderito nel corso degli esercizi 2014 e 2013 agli accordi di incentivazione all'esodo. Gli importi iscritti sono riferiti all'ammontare complessivo di quanto dovuto dalla società agli enti previdenziali fino alla maturazione in capo al personale dei requisiti per il pensionamento.

ALTRI DEBITI

Le voci che compongono gli altri debiti vengono esposte qui di seguito e raffrontate con i saldi del periodo precedente (valori in unità di euro):

	2017	2016
Debiti verso dipendenti	591.414.=	283.010.=
Debiti per trattenute sindacali	2.578.=	8.081.=
Note di accredito da emettere (compresi utenti TIA)	4.139.=	6.178.=
Debiti diversi	23.236.=	14.952.=
Debito per cessione 1/5 retribuzione dipendenti	4.419.=	3.443.=
Debito per addizionale provinciale Eraclea	451.=	451.=
Debiti verso Provincia per discarichi TIA	0.=	4.456.=
Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Jesolo	974.868.=	969.710.=
Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Eraclea	151.496.=	150.528.=
Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Musile di Piave	152.479.=	152.411.=
Debiti verso Provincia di Venezia per TIA Noventa di Piave	21.742.=	21.718.=
Debiti verso Provincia di Venezia per ruoli TIA Jesolo	10.665.=	10.321.=
Debiti per cauzioni	1.169.=	1.169.=
Debiti per ritenute di garanzia	7.694.=	1.307.=
Depositi per spese condominiali	200.=	1.591.=

Clients c/anticipi	92.=	0.=
Competenze bancarie da addebitare	3.=	0.=
Totale	1.946.645.=	1.629.326.=

Si precisa che tra i debiti verso dipendenti sono compresi quelli per ferie e permessi non goduti, che rappresentano il debito per retribuzioni verso il personale dipendente relativo alle componenti differite della retribuzione di competenza dell'esercizio 2017 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati fruiti da parte del personale dipendente, nonché l'importo stimato di competenza 2017 del premio di produttività ai dipendenti. Si segnala che in precedenza tali componenti erano riclassificate nella voce ratei passivi. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alle altre voci di bilancio, i debiti verso i Comuni soci sono stati ora riclassificati nella voce di bilancio debiti verso controllanti.

I debiti ed i crediti di prevedibile durata residua superiore a cinque anni si riferiscono a debiti pregressi.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

	2017	2016
Ratei per canoni di leasing	447.=	1.528.=
Tassa circolazione auto	107.=	0.=
Imposta di bollo	556.=	0.=
Ratei per mensilità aggiuntive di retribuzione ed oneri prev.li	0.=	216.542.=
Totale	1.110.=	218.070.=

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi si riferiscono a (valori in unità di euro):

	2017	2016
Risconti passivi su interessi attivi su crediti per anticipazione indennità esproprio	30.506.=	31.459.=
Risconti passivi su contributi	11.695.=	12.280.=
Totale	42.201.=	43.739.=

I risconti passivi si riferiscono agli interessi attivi maturati a fronte dell'anticipazione finanziaria dell'indennità di esproprio del terreno su cui insiste l'ampliamento della discarica di proprietà comunale per euro 30.506.=. Si segnala che al fine di uniformare la prassi contabile della società con quella del gruppo, si è ritenuto di iscrivere il debito verso i dipendenti per mensilità da corrispondere alla voce altri debiti D14) e non più all'interno della voce in commento.

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio delle Garanzie prestate da Istituti di Credito e Assicurativi per conto della Società a favore di terzi secondo quanto previsto dall'art. 2427 n. 9) del Codice Civile:

Garanzie prestate al *Comune di Jesolo*:

	2017	2016
Importo	euro 233.035.=	euro 233.035.=

Garanzie prestate alla *Città Metropolitana di Venezia*:

	2017	2016
Importo	euro 465.995.=	euro 465.995.=

Garanzie prestate al *Ministero dell'Ambiente*:

	2017	2016
Importo	euro 947.648.=	euro 947.648.=

Garanzie prestate alla *Regione Veneto*:

	2017	2016
Importo	euro 66.550.=	euro 66.550.=

Garanzie prestate a *Civileasing S.p.A.*:

	2017	2016
Importo	euro 89.900.=	euro 89.900.=

Garanzie prestate all'INPS:

	2017	2016
Importo	euro 43.285.=	euro 117.312.=

Garanzie prestate a società emittenti carte di credito:

	2017	2016
Importo	euro 10.000.=	euro 10.0000.=

Garanzie prestate ad ASI S.p.A.:

	2017	2016
Importo	euro 3.323.=	euro 3.323.=

Totale euro **1.859.735.=** euro **1.933.763.=**

CONTRATTI DI LEASING (situazione al 31.12.2017)

Il sistema di contabilizzazione seguito per tali beni è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

Peraltro, viene di seguito illustrata sinteticamente, in conformità a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22), del codice civile, quale sarebbe la rappresentazione in bilancio, ed i relativi effetti sul patrimonio netto e sull'utile di esercizio, se i beni acquisiti in leasing anziché essere iscritti secondo il metodo patrimoniale (iscrizione in bilancio dei soli canoni di

leasing), lo fossero secondo il metodo finanziario (iscrizione dei beni in leasing nell'attivo del bilancio come cespiti propri e del debito residuo verso le società di leasing nel passivo del bilancio; sostituzione, nel conto economico, dei canoni di leasing con gli interessi passivi maturati sul debito verso le società di leasing e con le quote di ammortamento calcolate sul costo originario di acquisto dei beni in leasing).

(valori in unità di euro):

Descrizione	Stato patrimoniale		Conto economico	
	Attivo	Passivo e Netto	Componenti negativi	Componenti positivi
Costo storico dei beni in leasing (contratti in essere al 31.12.2017)	+2.156.752.=			
Fondo ammortamento al 31.12.2017 (contratti in essere)		+1.063.791.=		
Costo storico dei beni riscattati al 31.12.2017	+8.979.985.=			
Fondo ammortamento dei beni riscattati al 31.12.2016		+8.764.147.-		
Valori di riscatto iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti	-22.752.=			
Debito residuo verso le società di leasing al 31.12.2017		+869.722.=		
Risconti attivi	-129.004.=			
Ammortamenti (contratti in essere al 31.12.2017)			+194.342.=	
Ammortamenti (contratti riscattati al 31.12.2017)			+200.942.=	
Interessi passivi			+42.295.=	
Canoni di leasing			-432.704.=	

Totale	+10.984.981.=	+10.698.660.=	+4.875.=	
Effetto lordo	+286.321.=		+4.875.=	
Imposte pregresse		+80.743.=		
Imposte attuali (aggravio)	+1.375.=		+1.375.=	
Effetto netto	+204.473.=		+6.250.=	
Utili indivisi		+198.223.=		

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si fornisce l'analisi delle principali voci del conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti come segue (valori in unità di euro):

	2017	2016
Prestazioni di servizi di igiene urbana	20.516.898.=	20.023.125.=
Ricavi per cessioni di rifiuti, smaltimenti e servizi diversi	2.990.659.=	3.841.725.=
Sopravvenienze attive (comprese TIA)	53.143.=	267.709.=
Totale	23.560.700.=	24.132.559.=

Si segnala che già a decorrere dal 01.01.2013, a seguito dell'introduzione della nuova tariffa rifiuti e servizi (cd. "TARES"), seguita poi dalla TARI dal 01.01.2014, la società ha provveduto ad emettere fatture per le proprie prestazioni ai Comuni soci per i quali viene svolto il servizio a copertura dei costi del servizio. La voce "prestazioni di servizi di igiene urbana" accoglie pertanto gli importi fatturati ai comuni a copertura del costo del servizio per l'esercizio 2017, nonché gli importi fatturati alla capogruppo per lo

svolgimento del servizio nei comuni di San Donà di Piave, Cavallino e Fossalta di Piave, comuni nei quali la società controllante risulta affidataria della concessione del servizio di igiene ambientale.

Nella voce “ricavi per cessioni di rifiuti, smaltimenti e servizi diversi” sono ricompresi, tra gli altri, i ricavi derivanti dai conferimenti di rifiuti effettuati da soggetti terzi presso la discarica di Piave Nuovo.

Si evidenzia che i ricavi di rifiuti smaltiti presso la discarica della società si sono stati pari ad euro 2.439.554.=.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono composti come segue (valori in unità di euro):

	2017	2016
Contributi in c/esercizio	361.042.=	1.170.=
Arrotondamenti/abbuoni attivi	383.=	2.413.=
Rimborsi sinistri da assicurazioni	19.324.=	15.452.=
Sopravvenienze attive	5.250.=	255.387.=
Rimborso contributi RAEE	17.611.=	13.697.=
Plusvalenze da cessione beni strumentali	58.805.=	500.=
Rimborsi spese	1.480.=	1.413.=
Ricavi da vendita energia elettrica	81.714.=	104.324.=
Ricavi per sanzioni TIA	-45.658.=	75.411.=
Ricavi per distacchi di personale	239.541.=	204.744.=
Riaddebito costi	39.694.=	0.=
Provento attivo liberazione fondo svalutazione crediti TIA	3.613.314.=	0.=

Totale	4.392.500.=	674.511.=
--------	-------------	-----------

I contributi in conto esercizio si riferiscono, per euro 322.937.= al contributo erogato dal Comune di Jesolo alla società a ristoro delle spese sostenute per lo smaltimento del materiale spiaggiato negli esercizi 2013 e 2014.

Il provento attivo iscritto per l'importo di euro 3.613.314.= si riferisce all'operazione contabile di liberazione del fondo svalutazione crediti effettuata dalla società nel corso dell'esercizio. Si segnala che sono stati mantenuti, per la quota coperta dagli accantonamenti a suo tempo effettuati nei piani economico finanziari TIA, i fondi svalutazione crediti riferiti ai comuni di Jesolo ed Eraclea al netto degli utilizzi per le perdite registrate nel periodo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le principali voci dei costi della produzione sono di seguito dettagliate (valori in unità di euro):

Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2017	2016
Materiali di consumo e pulizia	17.642.=	38.449.=
Carburanti e lubrificanti	1.046.512.=	876.401.=
Cancelleria e materiale informativo	7.826.=	22.807.=
Vestiaro dipendenti	53.686.=	8.232.=
Materiale di manutenzione e ricambi	57.806.=	29.006.=
Altri acquisti	2.461.=	1.269.=
Sopravvenienze passive	284.=	0.=
Totale	1.186.217.=	976.164.=

Si segnala che la voce "vestiario dipendenti" accoglie esclusivamente i

costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi per la sicurezza dei dipendenti. L'incremento del costo per carburanti rispetto al precedente esercizio è dipeso dagli acquisti di nuovi automezzi avvenuti nel corso dell'esercizio, che solo in parte sono stati compensati con la riduzione dei mezzi a noleggio.

Costi per servizi

L'analisi delle voci dei costi per servizi è la seguente (valori in unità di euro):

	2017	2016
Servizio elaborazione dati	127.231.=	118.226.=
Servizio smaltimento rifiuti	4.300.712.=	4.366.484.=
Manutenzioni su altri beni	598.804.=	586.346.=
Manutenzioni beni di terzi	586.175.=	631.626.=
Trasporti	630.908.=	579.447.=
Lavorazioni di terzi	94.906.=	61.089.=
Compensi ai sindaci	41.120.=	41.600.=
Compensi ad amministratori	26.342.=	28.803.=
Telefoniche	27.068.=	31.163.=
Energia elettrica	57.051.=	52.007.=
Acqua e riscaldamento	9.180.=	9.411.=
Gas utilizzo tecnologico	1.200.=	5.364.=
Assicurazioni	234.912.=	263.867.=
Vigilanza	21.013.=	15.760.=
Spese legali e recupero crediti	39.387.=	110.871.=
Spese amministrative, consulenze e collaborazioni	260.032.=	257.130.=

Spese per viaggi e trasferte e rimborsi	92.=	100.=
Spese per convegni e corsi	3.240.=	9.648.=
Spese di rappresentanza	3.667.=	3.686.=
Costi di pubblicità, sponsorizzazioni e promozione	41.619.=	45.117.=
Soccorso stradale, pedaggi e lavaggio mezzi	1.672.=	3.157.=
Costi per prevenzione e sicurezza	12.010.=	18.876.=
Analisi e monitoraggi	48.684.=	39.013.=
Canoni periodici di assistenza	9.989.=	12.345.=
Commissioni bancarie e postali	50.990.=	51.229.=
Oneri di factoring	543.=	390.=
Spese di pulizia	64.600.=	61.340.=
Spese di affrancatura	39.470.=	37.351.=
Visite mediche dipendenti	12.024.=	26.207.=
Vitto dipendenti	18.593.=	16.696.=
Servizio lavanderia	35.553.=	114.606.=
Distacchi di personale	2.248.545.=	2.297.732.=
Sopravvenienze passive	70.723.=	0.=
Spese e compensi incasso crediti	0.=	11.=
TOTALE	9.718.055.=	9.896.698.=

Si segnala che a decorrere dal precedente esercizio si è ritenuto opportuno riclassificare la voce spese di manutenzioni su beni di terzi all'interno della voce costi per servizi e non tra i costi per godimento beni di terzi.

Costi per godimento beni di terzi

L'analisi delle voci dei costi per godimento beni di terzi è la seguente

(valori in unità di euro):

	2017	2016
Canoni concessione aree pubbliche	20.558.=	27.143.=
Noleggi	647.817.=	1.019.342.=
Canoni di leasing e costi accessori	432.704.=	565.589.=
Affitti passivi	308.475.=	304.786.=
Spese condominiali	4.549.=	5.064.=
Sopravvenienze passive	-285.=	
TOTALE	1.413.818.=	1.921.924.=

I costi per noleggi e leasing si riferiscono al noleggio dei mezzi per lo svolgimento del servizio nei comuni soci. Si segnala che la riduzione dei noleggi è da ascrivere agli investimenti effettuati dalla società nell'acquisto di automezzi per lo svolgimento dell'attività. Tale riduzione è infatti compensata dall'incremento degli ammortamenti relativi agli automezzi utilizzati nella raccolta.

Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci degli oneri diversi di gestione è la seguente (valori in unità di euro):

	2017	2016
Contributo ambientale	684.=	2.416.=
Riviste e giornali	120.=	460.=
Valori bollati	782.=	1.909.=
Spese varie indeducibili	7.219.=	1.175.=
Altri oneri di gestione	3.272.=	612.=
Quote associative	29.606.=	31.289.=
Rimborso danni a terzi e franchigie ass.	20.050.=	5.477.=

Abbuoni passivi	277.=	2.360.=
Sanzioni e costi vari indeducibili	1.096.=	10.=
Sopravvenienze passive	8.249.=	65.697.=
Imposte e tasse deducibili, compresa l'ecotassa	137.874.=	129.193.=
Erogazioni liberali	361.=	0.=
TOTALE	209.590.=	240.598.=

Le imposte e tasse deducibili si riferiscono principalmente all'ecotassa.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

	2017	2016
Interessi attivi c/c bancari e postali	1.067.=	566.=
Interessi attivi TIA e su ruoli	5.029.=	26.382.=
Interessi attivi da crediti commerciali	952.=	953.=
Interessi attivi libretto deposito	0.=	20.036.=
Interessi attivi vs. l'Erario	4.256.=	0.=
TOTALE	11.304.=	47.938.=

Gli interessi attivi TIA si riferiscono agli incassi ricevuti mediante ruoli da parte dell'Agente della Riscossione. Gli interessi attivi verso l'Erario sono stati riconosciuti a seguito del rimborso del credito IVA annuale e del credito IRES a seguito dell'istanza telematica presentata nel 2010, accreditato in data 29/05/2017.

Interessi ed altri oneri finanziari

	2017	2016
Interessi passivi c/c bancari	14.649.=	7.865.=

Interessi passivi su finanziamenti e mutui	64.977.=	117.197.=
Interessi passivi di mora e dilazione	535.=	979.=
Oneri di factoring	47.183.=	50.714.=
Commissioni bancarie disponibilità fondi	21.747.=	44.627.=
TOTALE	149.092.=	221.382.=

Si segnala che la riduzione degli interessi ed altri oneri finanziari è da ascrivere al minore utilizzo delle risorse finanziarie di terzi da parte della società nel corso dell'esercizio.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Si segnala che il personale mediamente impiegato nel corso dell'esercizio 2017, ripartito per categoria è il seguente:

Categoria	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	167
Totale	192

AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 Consiglieri, compreso il Presidente, ai quali è stato attribuito il compenso complessivo di euro 26.341.=. Si segnala che un consigliere di Amministrazione ha deliberato di devolvere il proprio compenso al rispettivo ente di appartenenza.

Il Collegio Sindacale, incaricato anche della revisione legale, consta di n. 3 Sindaci effettivi ai quali spetta un emolumento complessivo annuo di euro

40.000.=.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO**

	Importo	Importo anno precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	553.872.278	562.105.196
C) Attivo circolante	243.566.200	219.390.973
D) Ratei e risconti attivi	2.968.126	1.551.049
Totale attivo	800.406.604	783.047.218
A) Patrimonio Netto		
Capitale Sociale	110.973.850	110.973.850
Riserve	38.075.616	31.851.332
Utile (perdita) dell'esercizio	5.489.017	5.735.505
Totale Patrimonio Netto	154.538.483	148.560.687
B) Fondi per rischi ed oneri	26.759.815	25.992.412
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	21.249.662	21.661.357
D) Debiti	447.606.252	432.345.259
E) Ratei e risconti passivi	150.252.392	154.487.503
Totale passivo	800.406.604	783.047.218

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO
DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO**

	Importo	Importo anno precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
A) Valore della produzione	314.435.653	321.016.669
B) Costi della produzione	301.242.598	302.511.248
C) Proventi e oneri finanziari	(4.809.822)	(6.425.321)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(260.000)	(214.262)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.634.216	6.130.333
Utile (perdita) dell'esercizio	5.489.017	5.735.505

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI NON
RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio 2017 sono intercorse operazioni attive e passive con la società controllante V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. Le stesse sono di seguito sinteticamente riportate (valori in unità di euro):

	2017	2016
Vendite e prestazioni di servizi	5.595.912.=	5.239.755.=
Acquisti di beni e servizi	4.084.485.=	4.046.819.=

Si segnala che gli importi sopra riportati si riferiscono ad ordinarie operazioni commerciali, concluse a normali condizioni di mercato.

Le vendite si riferiscono a ricavi iscritti a fronte dello svolgimento del servizio di igiene ambientale nel comune di Cavallino-Treporti per conto della controllante per euro 2.079.789.=, presso il comune di San Donà di Piave per euro 3.100.082.= e di Fossalta di Piave per euro 210.382.=, a proventi derivanti dal distacco di personale dipendente per l'importo residuo.

Gli acquisti si riferiscono all'acquisto di materiale per euro 35.710, all'acquisto di servizi per euro 3.130.913 compreso l'addebito delle spese relative a personale in distacco presso la società per euro 2.239.998, al riaddebito di spese per manutenzioni per euro 377.627.=, a locazioni passive per euro 64.400.-, a noleggi per euro 172.590, all'acquisto di beni strumentali per euro 165.873.=, all'addebito degli oneri derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale per euro 466.281.-. Tra detti importi è ricompreso, per l'importo di euro 2.807.=, il compenso devoluto da un consigliere di amministrazione alla propria società.

Più in generale, i rapporti intercorsi nell'esercizio 2017 con la società VE.R.I.T.A.S. S.p.A., socio unico, sono i seguenti:

- operazioni di natura organizzativa, fra le quali la cessione alla società controllata dalla capogruppo Ecoricicli-Veritas S.r.l. di un automezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti per il prezzo di euro 47.000,00.-;

- operazioni di natura organizzativa fra le quali l'adesione da parte di Alisea S.p.A. dell'albo fornitori istituito dalla società capogruppo per l'affidamento di opere e servizi;
- operazioni di natura organizzativa fra le quali la ratifica da parte di Alisea S.p.A. del regolamento in materia di reclutamento del personale già adottato da parte della capogruppo;
- operazioni di natura organizzativa fra il distacco di personale della società Alisea S.p.A. nella nuova struttura organizzativa denominata "Divisione Ambiente Venezia Est" istituita dalla capogruppo in vista della fusione tra la capogruppo e Alisea S.p.A.;
- operazioni di natura organizzativa fra le quali l'adozione da parte di Alisea S.p.A. di specifiche misure per il contenimento delle dinamiche retributive, già adottate da parte della capogruppo.

Non sono state effettuate operazioni nei confronti di amministratori e sindaci che non presentino i caratteri dell'ordinarietà.

I rapporti con gli i Comuni soci della società comportano ordinarie operazioni dirette all'esclusiva esecuzione dei contratti di servizio e degli affidamenti in essere secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non sussistono, alla data del 31.12.2017, accordi con terzi che non abbiano trovato adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale della società.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO

Determinazione dell'imponibile IRES	2017
Risultato prima delle imposte	5.296.040.=
Onere fiscale teorico IRES (24,00%)	1.271.050.=
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	347.285.=

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(704.483.=)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(2.989.818.=)
Imponibile fiscale	1.949.024.=
Imposta IRES corrente sul reddito d'esercizio (24,00%)	467.766.=

Determinazione dell'imponibile IRAP	2017
Differenza tra valore e costi della produzione	5.433.829.=
Costi del personale	8.530.190.=
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(10.158.947.=)
Onere fiscale teorico IRAP (4,20%)	159.813.=
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	82.446.=
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(483.417.=)
Base imponibile IRAP	3.404.101.=
Imposta IRAP corrente sul reddito d'esercizio (4,20%)	142.972.=

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quater) del codice civile si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo tali da essere menzionati ai fini di una corretta comprensione dei documenti di bilancio.

DATI DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI L'IMPRESA FA PARTE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quinquies) del codice civile si segnala che i dati annuali di Alisea S.p.A. sono consolidati nel bilancio della società controllante Veritas S.p.A., iscritta al Registro Imprese di Venezia al n. 03341820276 con sede in Venezia, Santa Croce n. 489, al cui indirizzo è disponibile copia del bilancio consolidato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

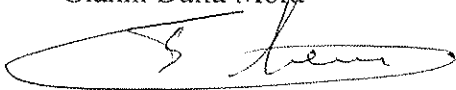
Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies) del codice civile si propone all'assemblea di destinare l'intero utile dell'esercizio di euro 3.866.380,54.= alla riserva straordinaria, salvo diversa deliberazione assembleare, posto che la riserva legale ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Jesolo, 28 marzo 2018

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gianni Dalla Mora

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Dalla Mora', enclosed within a large, horizontal oval scribble.

